

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1175 presentata dalla Consiglieria Accossato, inerente a "Nuove regole per i biglietti ferroviari regionali e interregionali"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1175, presentata dalla Consiglieria Accossato, che ha la parola per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Il quesito verte sulle nuove regole che riguardano i biglietti per i treni regionali e interregionali, in vigore dal 1° agosto, peraltro oggetto di una campagna di comunicazione molto intensa in questi giorni.

In base alla decisione di Trenitalia, il biglietto emesso deve essere utilizzato entro le 24 ore dello stesso giorno, come già oggi avviene per i biglietti acquistati *on line*, a differenza della situazione attuale, che consente di usare questo strumento di viaggio nei successivi due mesi. Mi rendo conto che si tratta di una decisione assunta da Trenitalia su tutto il territorio nazionale, quindi non soltanto in Piemonte, ma vista l'immediatezza di questa informativa e campagna di comunicazione, ho voluto presentare questa interrogazione. Interrogazione nella quale ho evidenziato le mie perplessità e contrarietà, ma anche quello che ho raccolto da parte di molti utenti del trasporto ferroviario, rispetto a questa nuova modalità.

Modalità che ingessa ulteriormente l'uso del treno e ne limita la facilità di utilizzo dei mezzi su gomma per tutti noi che non siamo pendolari abituali, che non abbiamo l'abbonamento, ma abbiamo l'abitudine di avere o un carnet di biglietti o qualche biglietto nel portafoglio da poter utilizzare nel momento in cui vogliamo prendere un mezzo velocemente, senza cercare la biglietteria.

E' chiaro che questa modalità, che sarà introdotta dal 1° agosto, rende più difficile questo utilizzo. Probabilmente, come sostiene Trenitalia, avrà un effetto per limitare chi non paga il biglietto, per limitare chi viaggia senza biglietto, ma forse l'utilizzo dei controllori o di altri strumenti poteva essere più utile.

L'interrogazione verte nel chiamare in causa l'Assessorato regionale per capire se, sempre nella previsione dei prossimi rapporti con Trenitalia, si possa chiedere alla stessa di ripensare di riprendere in considerazione questa norma.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

In merito all'annunciata decisione di Trenitalia di introdurre nell'ambito di un piano antievasione il biglietto con scadenza giornaliera, l'Assessore ai trasporti della Regione Piemonte Francesco Balocco, condividendo le sue osservazioni, ha scritto in due occasioni il 6 giugno e il 27 giugno scorso a Trenitalia per rilevare come un biglietto con un'utilizzazione limitata al solo giorno prescelto e con un tempo di utilizzabilità di appena quattro ore dal momento della convalida, indipendentemente dalle caratteristiche della tratta utilizzata, sia causa di pesanti disagi per l'utenza, chiedendo approfondimenti tecnici e la sospensione dell'applicazione del novo sistema di tariffazione.

Questa Amministrazione, in linea con le stesse previsioni del decreto interministeriale, ha avviato iniziative per la bigliettazione elettronica interoperabile, che trovano riferimento anche nell'ambito dello stesso contratto di servizio. Pertanto l'Assessorato ha richiamato Trenitalia, in coerenza con i programmi regionali già avviati, a semplificare l'accesso degli utenti regionali al sistema del trasporto pubblico locale, mentre si ha l'impressione che il nuovo sistema di bigliettazione rischi di andare nella direzione opposta, finendo per penalizzare l'utilizzo del treno.

Pur sostenendo ogni iniziativa volta a ridurre il fenomeno dell'evasione tariffaria, si ritiene che tale obiettivo possa essere efficacemente perseguito con altri strumenti, a partire da un ulteriore rafforzamento dei controlli.

Misure così restrittive e poco flessibili nell'utilizzo dei titoli di viaggio presentano, tra l'altro, il rischio di rendere meno attrattivo l'uso del treno nei confronti di altre modalità di trasporto, a partire dal mezzo privato ad uso esclusivo o condiviso.

A completezza dell'informazione si evidenzia che la risposta del Direttore di Trenitalia Divisione Passeggeri Regionale è arrivata il 18 luglio scorso. Nella nota, l'ingegner Raciti si dichiara disponibile a spiegare le ragioni della decisione, confermando l'entrata in vigore a livello nazionale dal 1° agosto prossimo.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.36 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.41)